

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 4.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	425
<i>Votanti</i> .....	416
<i>Astenuti</i> .....	9
<i>Maggioranza</i> .....	209
<i>Hanno votato sì</i> .....	180
<i>Hanno votato no</i> ..	236).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cordoni 4.30.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nigra, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

ALBERTO NIGRA. Signor Presidente, un minuto è sufficiente per dire che questo emendamento, come quelli precedentemente respinti, non fa altro che migliorare la condizione dei lavoratori nel caso delle collaborazioni coordinate e continuative. Proponiamo sostanzialmente di introdurre come vincolanti alcuni articoli dello statuto dei lavoratori, in particolare gli articoli 1, 8, 14 e 15 che si riferiscono alla libertà di opinione, al divieto di indagine sulle opinioni, al diritto di associazione e di attività sindacale nei luoghi di lavoro ed al divieto di atti discriminatori contro i lavoratori. Ci pare che il modo migliore per portare ad una condizione meno precaria questi lavoratori sia quello di dotarli di diritti di carattere sindacale, di organizzare l'attività sindacale sui posti di lavoro...

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Nigra. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 4.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	431
<i>Votanti</i> .....	430
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	216
<i>Hanno votato sì</i> .....	189
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 4.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	424
<i>Votanti</i> .....	423
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	190
<i>Hanno votato no</i> ..	233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 4.35, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	429
<i>Votanti</i> .....	428
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	215
<i>Hanno votato sì</i> .....	192
<i>Hanno votato no</i> ..	236).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 4.36, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	434
<i>Votanti</i> .....	433
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	217
<i>Hanno votato sì</i> .....	192
<i>Hanno votato no</i> ..	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 4.37, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	431
<i>Votanti</i> .....	430
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	216
<i>Hanno votato sì</i> .....	187
<i>Hanno votato no</i> ..	243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 4.40, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	434
<i>Votanti</i> .....	433
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	217
<i>Hanno votato sì</i> .....	189
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 4.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	435
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	190
<i>Hanno votato no</i> ..	245).

Prendo atto che l'onorevole Falanga non è riuscito a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 4.39, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	441
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	221
<i>Hanno votato sì</i> .....	191
<i>Hanno votato no</i> ..	249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Campa 4.41, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	443
<i>Votanti</i> .....	438
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	261
<i>Hanno votato no</i> ..	177).

Passiamo alla votazione dell'articolo 4.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guerzoni, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

ROBERTO GUERZONI. Signor Presidente, l'articolo 4 mi pare il completamento di quanto avvenuto con l'articolo 1. Anziché procedere nella direzione di estendere, modulandoli, diritti e tutele a chi oggi non li ha, voi li avete ridotti. Mi riferisco ai lavoratori del *part-time*, del lavoro temporaneo e delle altre forme da voi introdotte come quello a chiamata, occasionale e ripartito (ormai il mercato del lavoro è una jungla!). Questo è il punto politico che avete imposto al Parlamento, al mercato del lavoro ed al nostro paese.

In sostanza, anziché puntare ad un lavoratore più forte sul mercato del lavoro, più professionalizzato, più capace di essere all'altezza della sfida della competitività, avete puntato ad un lavoratore che non è più riconosciuto come persona. Questa è la ragione per cui voteremo contro l'articolo 4.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	435
<i>Votanti</i> .....	432
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	217
<i>Hanno votato sì</i> .....	247
<i>Hanno votato no</i> ..	185).

Passiamo all'articolo aggiuntivo Campa 4.01, sul quale è stato formulato un invito al ritiro.

Prendo atto che l'articolo aggiuntivo è stato ritirato dal presentatore.

Passiamo alla votazione del subemendamento Innocenti 0.4.05.1.

ANGELO SANTORI, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANGELO SANTORI, *Relatore*. Vorrei far presente, prima di passare oltre, che vi è un invito al ritiro anche degli articoli aggiuntivi Volontè 4.02 e Delbono 4.04.

PRESIDENTE. Non siamo ancora arrivati all'esame di questi articoli aggiuntivi. Adesso stiamo parlando del subemendamento 0.4.05.1. L'esame degli articoli aggiuntivi da lei citati lo affronteremo successivamente.

EMILIO DELBONO. Sono connessi.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, *Presidente della XI Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, *Presidente della XI Commissione*. Opportunamente il relatore voleva far notare che l'articolo aggiuntivo, in relazione al quale stiamo votando i relativi subemendamenti, è praticamente sostitutivo degli articoli aggiuntivi Campa 4.01, Volontè 4.02 e Delbono 4.04.

PRESIDENTE. Va bene, adesso ho capito.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto sul subemendamento Innocenti 0.4.05.1 l'onorevole Guerzoni, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a disposizione. Ne ha facoltà.

ROBERTO GUERZONI. Credo sia un po' complicato intervenire, avendo a disposizione solo un minuto di tempo, tuttavia cercherò di rendere esplicita la nostra posizione. Siamo arrivati ad un punto importante nel senso che con l'articolo aggiuntivo 4.05 della Commissione si modifica la legge n. 142 del 2001 sul socio lavoratore, approvata dal Parlamento nella scorsa legislatura.

Con la lettera *a*) di tale articolo aggiuntivo, proposto dalla maggioranza della Commissione, si determina la soppressione della parola « distinto ». Ciò significa che mentre nella legislazione attualmente vigente vi è un equilibrio tra il rapporto associativo e il rapporto di lavoro e dunque quando si è in presenza della figura del socio lavoratore (quindi solo in questo caso) vivono entrambi i rapporti, cioè vi è un rapporto associativo che successivamente vede la stesura di un rapporto di lavoro, eliminando invece la parola « distinto » non avremo più la figura del socio lavoratore. Questo credo rappresenti un passo indietro rispetto a quell'equilibrio che si era raggiunto con la legge n. 142.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Innocenti 0.4.05.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	417
<i>Votanti</i> .....	413
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	207
<i>Hanno votato sì</i> .....	143
<i>Hanno votato no</i> ..	270).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Volontè 0.4.05.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	421
<i>Votanti</i> .....	419
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	13
<i>Hanno votato no</i> ..	406).

Passiamo alla votazione del subemendamento Cordoni 0.4.05.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guerzoni. Ne ha facoltà.

ROBERTO GUERZONI. Presidente, intervengo su questo subemendamento soppressivo della lettera *b*) perché, come vedete, non abbiamo proposto la soppressione delle modifiche che riguardano la piccola pesca o le cooperative sociali; ci rendiamo conto infatti che vi possono essere degli aggiustamenti, sui quali quindi non siamo contrari in via generale. In questo caso però con la lettera *b*) si modifica l'applicazione del titolo III dello statuto dei lavoratori. Peraltro vorrei ricordare a tutti noi che il titolo III dello statuto dei diritti dei lavoratori riguarda i diritti elementari di assemblea, di associazione sindacale, di presenza delle organizzazioni dei lavoratori nelle cooperative. Con la legge n. 142 abbiamo già eliminato l'applicazione dell'articolo 18 quando viene meno il rapporto associativo; ora qui si toglie con l'articolo aggiuntivo 4.05 della Commissione anche il titolo III dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Ritengo pertanto che la lettera *b*) vada soppressa, anche per la ragione che questa disposizione normativa non è stata discussa con le organizzazioni sindacali *(Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo)*.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Delbono, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a disposizione. Ne ha facoltà.

EMILIO DELBONO. Vorrei far presente che queste previsioni ci sono già nella legge n. 142, che esattamente dice: in relazione alle peculiarità del sistema cooperativo, forme specifiche di esercizio dei diritti sindacali possono essere individuate in sede di accordi collettivi fra le associazioni nazionali del movimento cooperativo e le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Quindi, mi pare che questa estremizzazione non sia da accogliere. Per questo

motivo esprimeremo un voto contrario (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla subemendamento Cordoni 0.4.05.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	417
<i>Votanti</i> .....	414
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	208
<i>Hanno votato sì</i> .....	150
<i>Hanno votato no</i> ..	264).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Guerzoni 0.4.05.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	419
<i>Votanti</i> .....	412
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	207
<i>Hanno votato sì</i> .....	139
<i>Hanno votato no</i> ..	273).

Passiamo alla votazione del subemendamento Volontè 0.4.05.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cordoni. Ne ha facoltà.

ELENA EMMA CORDONI. Signor Presidente, è vero che lei sta concedendo un tempo che non ci spetterebbe, tuttavia vorrei segnalarle che stiamo discutendo di importanti cambiamenti delle regole del mercato del lavoro, che la Commissione

non ha potuto neanche esaminare. Infatti, come lei saprà, in Commissione l'esame si è fermato all'articolo 3.

Quindi, ritengo che la delicatezza degli argomenti che affrontiamo meriti il tempo aggiuntivo che lei, gentilmente, ci concede. È la riforma della riforma di un rapporto di lavoro particolare, che aveva già trovato una sua peculiare definizione nella precedente legislatura.

Credo che in questa discussione vi sia un aspetto grave: il Governo accede ad una proposta che non è stato possibile discutere con le parti in causa o, almeno, con una delle parti. Eppure, avevo capito che il dialogo sociale era uno dei punti che avrebbero caratterizzato la maggioranza e questo Governo. Ci stiamo apprestando a discutere e ad approvare una normativa che non ha avuto neanche questa opportunità.

Ministro Maroni, non faccia segni di dissenso perché anche il suo sottosegretario, in Commissione, ha fatto queste affermazioni; quindi, non sto riportando un'opinione, ma un orientamento...

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Cordoni.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Volontè 0.4.05.5, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	419
<i>Votanti</i> .....	358
<i>Astenuti</i> .....	61
<i>Maggioranza</i> .....	180
<i>Hanno votato sì</i> .....	238
<i>Hanno votato no</i> ..	120).

Prendo atto che l'onorevole Zanella ha erroneamente espresso un voto favorevole anziché contrario.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Volontè 0.4.05.6, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	420
<i>Votanti</i> .....	363
<i>Astenuti</i> .....	57
<i>Maggioranza</i> .....	182
<i>Hanno votato sì</i> .....	236
<i>Hanno votato no</i> ..	127).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 4.05 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guerzoni. Ne ha facoltà.

**ROBERTO GUERZONI.** Approfitto della presenza del ministro, oltre che del sottosegretario, perché vorrei che, in questo Parlamento, fosse chiaro che, quando affermiamo una cosa, questa dovrebbe essere tenuta in considerazione, in quanto corrisponde al vero.

Chiedo, dunque, al ministro se sia vero — e so che è vero — che su questo punto, presso il Ministero del lavoro, non vi è stato alcun incontro con le organizzazioni sindacali; e non parlo delle organizzazioni sindacali che non hanno firmato il patto per l'Italia, ma di tutte le organizzazioni, comprese quelle che lo hanno firmato.

Dunque, questo articolo aggiuntivo è frutto soltanto di un tavolo con una parte importante, vale a dire le organizzazioni cooperative. Tuttavia, quando è stata realizzata la riforma del socio lavoratore, al tavolo erano presenti sia le organizzazioni sindacali sia il movimento cooperativo; questa volta questo tavolo non c'è stato e di ciò vorrei avere conferma da parte del ministro. Questa è la verità!

Quindi, esprimeremo un voto contrario su questo articolo aggiuntivo non perché riteniamo che non vi possano essere nuove norme ad esempio per le piccole coope-

rativa della pesca o per le cooperative sociali: la nostra contrarietà è relativa all'abrogazione del titolo III dello statuto dei lavoratori, che non viene affidato alla contrattazione, come invece prevede la legge n. 142. Tale legge, infatti, stabilisce che è possibile derogare, ma solo nel caso in cui ciò sia previsto dai contratti, mentre l'articolo aggiuntivo in esame stabilisce che, comunque, il titolo III dello statuto dei lavoratori non si applica. Inoltre, oggi facciamo una scelta che non tiene conto di quell'equilibrio.

Dunque, è per queste ragioni che esprimeremo un voto contrario e non perché non riteniamo possibile una modifica della legge n. 142 *(Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo)*.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Delbono, al quale ricordo che ha a disposizione un minuto. Ne ha facoltà.

**EMILIO DELBONO.** Signor Presidente, si tratta di una questione molto delicata, sulla quale si è aperta una forte discussione tra le forze politiche.

La Margherita ha deciso di convenire su una discussione sulla questione relativa al socio lavoratore non per sua volontà, ma perché vi era un emendamento dell'onorevole Campa, di Forza Italia, che attribuiva una delega al Governo per riformare complessivamente la legge n. 142 sul socio lavoratore.

Abbiamo convenuto sull'opportunità di non seguire la strada della delega. Come componenti dell'opposizione, abbiamo lavorato per evitare che si arrivasse ad un'ennesima delega che avrebbe permesso di modificare integralmente la legge n. 142 del 2001. Siamo arrivati, invece, ad un articolo aggiuntivo assai più dettagliato, molto misurato e molto contenuto che, pur non accogliendo tutte le nostre proposte, certamente è più figlio di un lavoro costruttivo sul contenuto.

Noi ci asterremo dalla votazione ma è chiaro che, metodologicamente e politicamente, quando le forze politiche sono in condizioni di migliorare i testi, anche

quelli della maggioranza, lo devono fare. Credo che questo sia un dovere politico e, in qualche modo, anche la solidarietà di coalizione deve misurarsi con la concretezza e con il merito dei problemi.

**DOMENICO BENEDETTI VALENTINI**, *Presidente della XI Commissione*. Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE**. Ne ha facoltà.

**DOMENICO BENEDETTI VALENTINI**, *Presidente della XI Commissione*. Signor Presidente, mi dispiace sottrarre sessanta secondi alla discussione ma volevo dire che generalmente l'accusa mossa al versante di centrodestra è stata quella di essere — come dire — ostile nei confronti del mondo delle cooperative. Ora siamo esattamente al contrario. Qui ci dobbiamo mettere d'accordo. Invece, mi sembra che abbiamo un problema che riguarda tutti: mi riferisco al corretto equilibrio tra la vita e la sostanza delle cooperative vere e dei lavoratori veri. Si tratta di conciliare l'esigenza dell'una e l'esigenza degli altri. Ed è un passaggio stretto di fronte al quale si trova qualunque responsabile classe politica.

L'articolo aggiuntivo 4.05 della Commissione arriva a questo punto di equilibrio anche se modifica quello della legge n. 142 del 2001. Vorrei aggiungere semplicemente e ricordarvi che la lettera *b*) dice che l'esercizio dei diritti del titolo III della legge n. 300 del 1970 trova applicazione compatibilmente con lo stato di socio lavoratore. Leggete il seguito: « secondo quanto determinato da accordi collettivi tra associazioni nazionali del movimento cooperativo e organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative ».

Dunque, si rimanda a questo tipo di contrattazione. Non potete nascondere che sui nostri tavoli, all'esame della Commissione, sia un fascicolo alto così di posizioni e del mondo cooperativo e delle associazioni sindacali che è stato approfonditamente esaminato. Ancora stamattina, nel Comitato dei nove, siamo tornati con un

civile e serio confronto tra maggioranza ed opposizione sull'argomento. Questo per la verità.

**PRESIDENTE**. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nigra. Ne ha facoltà.

Onorevole Nigra, le ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione. Un minuto, senza interessi

**ALBERTO NIGRA**. Signor Presidente, ne userò anche meno.

Durante l'intervento dell'onorevole Guerzoni, il ministro Maroni si è esibito in una serie di espressioni facciali che, però, non ci hanno fatto capire se corrisponda o meno al vero quanto chiesto dall'onorevole Guerzoni. È vero o non è vero che su questo argomento non c'è stato alcun incontro con le organizzazioni sindacali, neppure con quelle firmatarie del patto per l'Italia?

Ci interessa saperlo perché, ovviamente, il merito della questione è delicato.

**PRESIDENTE**. Mi sembra che l'espressione di Maroni sia chiara. Comunque, faremo un'indagine approfondita anche sulle espressioni di Maroni che, peraltro, sono spesso indecifrabili.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 4.05 della Commissione, nel testo subemendato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	404
<i>Votanti</i> .....	354
<i>Astenuti</i> .....	50
<i>Maggioranza</i> .....	178
<i>Hanno votato sì</i> .....	235
<i>Hanno votato no</i> ..	119).

Ricordo che sugli identici articoli aggiuntivi Volontè 4.02 e Delbono 4.04 la Commissione ha formulato un invito al ritiro.

Prendo atto che l'onorevole Volontè accede all'invito al ritiro del suo articolo aggiuntivo 4.02.

Onorevole Delbono, accede all'invito al ritiro del suo articolo aggiuntivo 4.04?

EMILIO DELBONO. Sì, signor Presidente

### *(Esame dell'articolo 5 - A.C. 3193)*

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A - A.C. 3193 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO SANTORI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sugli identici emendamenti Alfonso Gianni 5.1 e Delbono 5.2 e sull'emendamento Cordoni 5.3. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Campa 5.4.

Il parere è contrario sull'emendamento Innocenti 5.6, favorevole sull'emendamento Campa 5.7 e contrario sugli emendamenti Delbono 5.8, Bulgarelli 5.11, Cordoni 5.12 e Delbono 5.15. La Commissione esprime inoltre parere favorevole sull'emendamento Di Teodoro 5.17, mentre il parere è contrario sugli emendamenti Innocenti 5.20, Delbono 5.21, Gasperoni, 5.22, Guerzoni 5.25, Nigra 5.27, Motta 5.32, Nigra 5.31, Buffo 5.29, Innocenti 5.33 e Sciacca 5.34.

PRESIDENTE. Il Governo?

MAURIZIO SACCONI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Alfonso Gianni 5.1 e Delbono 5.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Grandi, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

ALFIERO GRANDI. Signor Presidente, devo dire che questo articolo è una disposizione particolarmente grave che giustifica tutte le ragioni di contrarietà complessiva a questo provvedimento portate avanti dall'onorevole Buontempo. Naturalmente, spero che ci sia, anche su altre parti, non solo sui lavoratori disabili, un orientamento conseguente dal punto di vista del voto.

Mi limito ad indicare alcune questioni. In materia di certificazione, organizzazioni sindacali e datori di lavoro, che sono direttamente interessati alla gestione degli aspetti di tutela dei lavoratori e delle imprese, attraverso gli enti bilaterali diventano i certificatori di coloro che dovrebbero rappresentare per quanto riguarda la piena forza legale. Praticamente, con questa norma, che per fortuna verrà rigettata senza ombra di dubbio dalla Corte costituzionale, si cerca di menomare il diritto dei lavoratori oggetto di certificazione di potere stare in giudizio. Chiedo all'onorevole Previti e ad altri che hanno tanto a cuore i loro diritti come fanno a guardare la lettera e) di questo articolo senza rabbrivire, senza avere un moto dell'anima, oppure la parte che riguarda il ruolo degli enti bilaterali che, addirittura, non solo certificano, ma guardano al programma negoziale concordato dalle parti, la qualificazione e quant'altro.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Alfonso Gianni 5.1 e Delbono 5.2, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	403
<i>Votanti</i> .....	402
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	202
<i>Hanno votato sì</i> .....	168
<i>Hanno votato no</i> ..	234).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cordoni 5.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Innocenti, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

RENZO INNOCENTI. Signor Presidente, noi non condividiamo il modo in cui il Governo ha regolamentato la questione della certificazione: ci troviamo di fronte a un intervento che modifica sostanzialmente la certezza del diritto in termini di qualificazione, quindi di riconoscimento del tipo di rapporto di lavoro esistente tra l'impresa e il dipendente. Infatti, c'è un meccanismo attraverso il quale non si fa riferimento ai requisiti oggettivi previsti da norme e contratti, ma si lascia alla libera interpretazione di un organismo la possibilità di dire che quel rapporto è così, punto. Guardate che è strano e singolare che si possa fare anche ricorso, ma allo stesso organismo. Sinceramente, mi sembra un tipico esempio di una legislazione domestica che bisognerebbe cercare di eliminare per avere certezza e anche introdurre elementi di linearità nel rapporto tra il lavoro, la sua qualificazione e i diritti dell'impresa in termini di certezza e del lavoratore in termini di mantenimento di quel minimo di decoro necessario in tutti i rapporti di lavoro.

In più, c'è un *vulnus* fortissimo, perché noi andiamo a leggere nella lettera e) dell'articolo in esame la questione di una limitazione forte di un diritto costituzionale, in quanto in esso si dice che si attribuisce a questo riconoscimento « piena forza legale al contratto certificato »

addirittura « con esclusione della possibilità di ricorso in giudizio » se non in un paio di questioni. Credo che siamo veramente arrivati al massimo: impedire anche la possibilità di ricorrere in giudizio rispetto alla qualificazione del rapporto di lavoro. Credo che questa sia una forte limitazione di un diritto riconosciuto dalla nostra Costituzione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 5.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	392
<i>Maggioranza</i> .....	197
<i>Hanno votato sì</i> .....	161
<i>Hanno votato no</i> ..	231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Campa 5.4, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	396
<i>Votanti</i> .....	312
<i>Astenuti</i> .....	84
<i>Maggioranza</i> .....	157
<i>Hanno votato sì</i> .....	291
<i>Hanno votato no</i> ..	21).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Innocenti 5.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 408  
*Votanti* ..... 404  
*Astenuti* ..... 4  
*Maggioranza* ..... 203  
 Hanno votato sì ..... 165  
 Hanno votato no .. 239).

Aspetto che l'onorevole Volonté vada a riprendere posto.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Campa 5.7, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 414  
*Votanti* ..... 411  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 206  
 Hanno votato sì ..... 247  
 Hanno votato no .. 164).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 5.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 405  
*Votanti* ..... 401  
*Astenuti* ..... 4  
*Maggioranza* ..... 201  
 Hanno votato sì ..... 163  
 Hanno votato no .. 238).

Prendo atto che l'onorevole Mondello non è riuscito a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bulgarelli 5.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 416  
*Votanti* ..... 415  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 208  
 Hanno votato sì ..... 172  
 Hanno votato no .. 243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 5.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 414  
*Votanti* ..... 413  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 207  
 Hanno votato sì ..... 172  
 Hanno votato no .. 241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 5.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 417  
*Votanti* ..... 415  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 208  
 Hanno votato sì ..... 173  
 Hanno votato no .. 242).

Prendo atto che l'onorevole Cozzi non è riuscito a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Di Teodoro 5.17, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	413
<i>Votanti</i> .....	410
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	206
<i>Hanno votato sì</i> .....	239
<i>Hanno votato no</i> ..	171).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Innocenti 5.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Presidente Cè, lei sta uscendo?

ALESSANDRO CÈ. Sì, signor Presidente, posso?

PRESIDENTE. Sì, certo e mi fa piacere che abbia la tessera con sé.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	405
<i>Votanti</i> .....	404
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	203
<i>Hanno votato sì</i> .....	171
<i>Hanno votato no</i> ..	233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 5.21, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	417
<i>Votanti</i> .....	416
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	209
<i>Hanno votato sì</i> .....	172
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Prendo atto che l'onorevole Cozzi non è riuscito a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gasperoni 5.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	413
<i>Votanti</i> .....	411
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	206
<i>Hanno votato sì</i> .....	172
<i>Hanno votato no</i> ..	239).

Prendo atto che l'onorevole Cozzi non è riuscito a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guerzoni 5.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	422
<i>Votanti</i> .....	421
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	211
<i>Hanno votato sì</i> .....	177
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nigra 5.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	426
<i>Votanti</i> .....	425
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	213
<i>Hanno votato sì</i> .....	179
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Motta 5.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	426
<i>Votanti</i> .....	425
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	213
<i>Hanno votato sì</i> .....	179
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nigra 5.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	425
<i>Votanti</i> .....	424
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	213
<i>Hanno votato sì</i> .....	178
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Buffo 5.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	419
<i>Votanti</i> .....	418
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	174
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Innocenti 5.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	421
<i>Votanti</i> .....	420
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	211
<i>Hanno votato sì</i> .....	176
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sciacca 5.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	423
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	177
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	428
Votanti .....	425
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	213
Hanno votato sì .....	246
Hanno votato no ..	179).

Prendo atto che l'onorevole Cozzi non è riuscito a votare.

**(Esame dell'articolo 6 - A.C. 3193)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A - A.C. 3193 sezione 4*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO SANTORI, *Relatore*. Signor Presidente, il parere della Commissione è contrario all'emendamento Delbono 6.2 e all'articolo aggiuntivo Gasperoni 6.01, mentre è favorevole all'articolo aggiuntivo Campa 6.02.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MAURIZIO SACCONI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Essendo stato presentato soltanto un emendamento interamente soppressivo del testo, metterò in votazione il mantenimento dell'articolo 6.

Passiamo pertanto alla votazione dell'articolo 6.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guerzoni, al quale ricordo che ha un minuto a sua disposizione. Ne ha facoltà.

ROBERTO GUERZONI. Signor Presidente, potrebbe sembrare bizzarra questa

nostra dichiarazione di voto a favore dell'abrogazione, quindi della soppressione. A ciò vorrei, però, portare una motivazione coerente con l'assurdità di tutto il provvedimento.

L'articolo 6 afferma che tutto quello che abbiamo fino adesso votato non si applica al personale delle pubbliche amministrazioni. Quindi, potreste chiederci: voi che siete stati così fortemente critici adesso volete abrogare questo articolo, volete cioè che si applichi anche alle pubbliche amministrazioni ciò che di negativo avete pensato vi fosse in quello precedente? No, non abbiamo cambiato opinione.

Semplicemente pensiamo che ciò sia rivelatore di una cosa: voi, nella pubblica amministrazione, state tornando ad una linea di legificazione, di decontrattualizzazione e quando parlate di lavoratori nel mercato privato agite come nel far west, senza regole. Noi vogliamo sopprimere questo testo perché, se venisse approvato, anche le norme precedenti saranno palesemente incostituzionali.

Pertanto, con ciò vogliamo dimostrare di essere coerenti con quanto abbiamo affermato fino adesso e con la volontà di sopprimere anche l'articolo 6, ai sensi dell'emendamento proposto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	414
Votanti .....	412
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	207
Hanno votato sì .....	243
Hanno votato no ..	169).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Gasperoni 6.01.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Delbono, a cui ricordo che ha a disposizione un minuto di tempo. Ne ha facoltà.

EMILIO DELBONO. Signor Presidente, preannuncio l'espressione del voto contrario del gruppo della Margherita su questo articolo aggiuntivo perché, ancora una volta, è come se si volesse redigere, surrettiziamente, il provvedimento sulla rappresentanza e sulla rappresentatività sindacale. Si tratta di un tema che dovremo discutere ma mi pare che, facendolo in questo modo, senza un minimo di dibattito, di verifica e di confronto con le parti sociali e con le organizzazioni sindacali nel loro complesso, si dia luogo ad una forzatura inaccettabile.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gasperoni a cui ricordo che ha a disposizione un minuto di tempo. Ne ha facoltà.

PIETRO GASPERONI. Signor Presidente, delle ragioni e della necessità di disporre di regole che misurino l'effettiva rappresentatività dei sindacati abbiamo già detto e non le ripeto. In questo caso, viene presentata un'ipotesi di soluzione del problema, che mutua quanto già esiste per il pubblico impiego, condivisa anche dalle organizzazioni sindacali unitariamente intese.

Il testo che proponiamo di adottare è rispettoso intanto dell'autonomia delle parti sociali nella definizione degli assetti contrattuali, a differenza di quanto fanno il Fondo monetario internazionale e lo stesso ministro del lavoro, Maroni. Fissa regole per lo svolgimento delle elezioni periodiche dei lavoratori e, attraverso un sistema misto di iscritti e consenso dei lavoratori, fissa l'indice di rappresentatività di ciascun sindacato. Solo quelli che superano il 5 per cento del suddetto indice sono considerati rappresentativi e possono vantare il titolo di soggetto negoziale.

Quando è sottoscritto da sindacati rappresentativi del 50 per cento più uno, il contratto o l'accordo è valido ed è efficace

per tutti i lavoratori di quel settore o di quel comparto. In questo modo eviteremmo peraltro di continuare a trovarci di fronte...

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Gasperoni.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Gasperoni 6.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	405
<i>Votanti</i> .....	388
<i>Astenuti</i> .....	17
<i>Maggioranza</i> .....	195
<i>Hanno votato sì</i> .....	125
<i>Hanno votato no</i> ..	263).

PIERO RUZZANTE. Presidente!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Campa 6.02, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	413
<i>Votanti</i> .....	407
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	204
<i>Hanno votato sì</i> .....	388
<i>Hanno votato no</i> ..	19).

***(Esame dell'articolo 7 – A.C. 3193)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3193 sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELO SANTORI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti Campa 7.3 e 7.5 del Governo. Esprime parere contrario sui subemendamenti Sgobio 0.7.01.1 e 0.7.01.2, mentre esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 7.01 del Governo.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MAURIZIO SACCONI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Il Governo esprime parere conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Campa 7.3, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	418
<i>Votanti</i> .....	414
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	208
<i>Hanno votato sì</i> .....	405
<i>Hanno votato no</i> ..	9).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 7.5 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	416
<i>Votanti</i> .....	414
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	208

<i>Hanno votato sì</i> .....	241
<i>Hanno votato no</i> ..	173).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	416
<i>Votanti</i> .....	414
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	208
<i>Hanno votato sì</i> .....	242
<i>Hanno votato no</i> ..	172).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Sgobio 0.7.01.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	417
<i>Votanti</i> .....	410
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	206
<i>Hanno votato sì</i> .....	145
<i>Hanno votato no</i> ..	265).

Passiamo alla votazione del subemendamento Sgobio 0.7.01.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Sgobio, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a disposizione. Ne ha facoltà.

COSIMO GIUSEPPE SGOBIO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo brevemente per chiedermi come sia possibile prevedere una delega a costo zero, tenendo conto che la delega richiesta e i servizi che si dovrebbero di fatto attivare dovrebbero consentire di assolvere compiti maggiori rispetto a quelli che attualmente vengono svolti dagli stessi ispettori.

Il problema reale è che probabilmente si tende a scaricare il costo sulle spalle delle regioni, alle quali tra l'altro, con la legge finanziaria in corso di approvazione, saranno sottratti ulteriori fondi. Poiché si entra in un circolo vizioso, le regioni non avranno i soldi per attuare eventualmente le nuove discipline ed il tutto di fatto si risolverà in una bolla di sapone. Per questo noi chiediamo che siano previste le risorse utili a porre in campo gli ispettori, al fine di far rispettare le regole.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Sgobio 0.7.01.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	403
<i>Votanti</i> .....	402
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	202
<i>Hanno votato sì</i> .....	170
<i>Hanno votato no</i> ..	232).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 7.01 del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Duilio. Ne ha facoltà.

LINO DUILIO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo brevemente, anche se qui stiamo parlando di un'ennesima delega presentata nel Comitato ristretto su una questione, che peraltro ha una sua rilevanza e che riconosco. Per questa ragione però sarebbe stato utile avere tempo sufficiente per poterne parlare adeguatamente.

Si tratta di una delega in primo luogo scritta male sotto il profilo della lingua italiana: vorrei comprendere cosa significa improntare il sistema delle ispezioni alla prevenzione dell'osservanza della disciplina degli obblighi. Se l'italiano ha un qualche senso, la prevenzione dell'osser-

vanza della disciplina degli obblighi non significa a mio avviso assolutamente nulla.

In secondo luogo, si abbinano una logica quasi poliziesca, quella dell'ispezione, con quella della consulenza degli ispettori. Si tracciano quindi i contorni di una nuova figura: l'ispettore che diventa un consulente dell'azienda. Terzo aspetto: in questo caso occorre precisare perlomeno i principi e i criteri direttivi, considerato che si tratta di una legge delega; si prevede invece una funzione di raccordo da parte del Ministero del lavoro, senza specificare il merito, almeno sotto il profilo dei criteri direttivi.

Vi sono questioni che attengono alla prevenzione, ad esempio, degli infortuni sul lavoro che è collegata all'assicurazione; vi sono questioni di altra natura, particolarmente importanti, tutte riassunte all'interno di un verbo: razionalizzare. Cosa significa razionalizzare? Vuol dire in questo caso ancora una volta approvare una legge delega che spoglia il Parlamento delle proprie prerogative e dice in definitiva al Governo: fai quello che voi.

Probabilmente, questa legge di delega, come le altre, può essere riassunta nella nuova filosofia liberale e liberista: caro Governo, fai quello che vuoi.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, *Presidente della XI Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, *Presidente della XI Commissione*. Signor Presidente, fermo restando il parere favorevole della Commissione sull'articolo aggiuntivo 7.01 del Governo, vorrei semplicemente si prendesse atto che occorrerà un'incisiva opera di coordinamento formale, perché, come la onorevole Presidenza potrà notare, il comma 3 di questo articolo aggiuntivo riproduce sostanzialmente il testo del comma 1 dell'articolo 7, che abbiamo già approvato, in merito alla procedura con cui gli emanandi provvedimenti di attuazione verranno trasmessi